



MEDICINA:COMITATO,CENSURA A CONVEGNO SU PSICOFARMACO A BIMBI

(ANSA) - GENOVA, 15 NOV - Il comitato nazionale di farmacovigilanza pediatrica "Giù le mani dai bambini" in una nota denuncia "una censura all'informazione" che sarebbe avvenuta oggi durante un convegno "pro-psicofarmaco pediatrico" organizzato da una grande multinazionale del farmaco e ospitato all'istituto Giannina Gaslini di Genova. Nel comunicato il comitato parla di "informazione a senso unico" e di "cameraman e di pubblico critico censurati".

L'Istituto Gaslini però si chiama fuori perchè, spiegano, "abbiamo messo solo a disposizione l'aula alla Società pediatrica ligure, organizzatrice del convegno e da quanto ci risulta non c'è stata alcuna censura". (ANSA).

(ANSA) - GENOVA, 15 NOV - "Sono accuse fasulle ed inaccettabili": così il presidente della Società italiana di pediatria per la Liguria, Anmon Cohen, organizzatore del convegno che si è svolto stamani sul tema della sindrome "Adhad", ovvero del "bambino iperattivo", all'Istituto Giannina Gaslini di Genova, si difende dalle accuse mosse dal Comitato nazionale di farmacovigilanza pediatrica "Giù le mani dai bambini".

Secondo quanto spiegato da Cohen non c'è stata alcuna "censura all'informazione", bensì alcune famiglie intervenute per parlare delle proprie esperienze personali non hanno dato autorizzazione ad essere ripresi. "Tutto ciò che è stato detto - ha affermato - sarà comunque riversato sul sito 'www.apel.it' perchè non abbiamo alcun segreto".

Rispetto all'accusa di "informazione pro-farmaco a senso unico" e alla sponsorizzazione dell'iniziativa, ha spiegato ancora Cohen che si è trattato di un incontro al quale hanno partecipato una sessantina tra neuropsichiatri, pediatri, assistenti sociali e famiglie.

Il medico ha inoltre ricordato come la somministrazione di farmaci per questi casi sia regolata da uno specifico registro e quanto siano esigui i casi in cui vi si faccia ricorso.

(ANSA).
AN